

I cavalli s'erano allontanati, il fratello  
più giovane li trovò, abbeverati  
e sazi, nella frescura d'un botro;  
risalendo incontrò gli altri attorno  
a un bel fuoco, dove a mezza costa  
una radura pianeggiava, ardente  
d'un mattino già caldo e d'una fiamma  
domestica: un sito riparato  
dai venti, ricco d'erba legna e acqua,  
esposto al sole in modo conveniente.  
Qui era tempo di fermarsi,  
una terra per viverci, cavalli  
e uomini, a lungo: forse l'arduo passo  
che la sera li colse in dubbio, pena  
e inconfessata speranza, aveva volto  
altrove meno duri pastori  
di questi che una piana aperta e molle  
ma insidiata da febbre barattavano  
con l'ignoto dell'alpe più scoscesa,  
confabulando in pace attorno a un fuoco  
spegnentesi, a due pietre annerite  
e tiepide, a una cenere propizia.